Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.TO Dott. Izzo Giovambattista

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO D.ssa Maria Signore

Attestato di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune.

(art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

dalla Residenza Municipale, lì - 6 NOV. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO D.ssa Massimina De Filippis

Esecutività

Il sottoscritto Segretario Comunale, attesta:
che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il __/__/____

☐ essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000.

☐ perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000.

dalla Residenza Municipale, lì __/__/____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO D.ssa Massimina De Filippis

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Minturno, lì - 6 NOV. 2014

COMUNE DI MINTURNO - AFF. GEN. - UFF. COPIE

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COPIE

COMUNE DI MINTURNO
UFFICIO COPIE
L'Ufficiale Amministrativo
Giacomo Giunta

COMUNE DI MINTURNO

PROVINCIA DI LATINA

COPIA DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE

Delibera: 13

del 05/06/2014

Oggetto: Regolamento per l'adozione di cani ospiti nei canili convenzionati con il Comune di Minturno.

L'anno **duemilaquattordici** addi' **cinque** del mese di **giugno** alle ore **19.30**, nellanella sala delle adunanze, in sessione **straordinaria** ed in prima convocazione, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali si riuniscono i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Nominativi	Presente	Assente	Nominativi	Presente	Assente
Dr. Paolo GRAZIANO - **Sindaco**	×		Conte Elena		×
Izzo Giovambattista	×		Stefanelli Gerardo	×	
Corrente Filippo	×		Nuzzo Immacolata	×	
Sparagna Francesco	×		Chianese Raffaele	×	
Zasa Americo	×		Faticoni Maurizio	×	
Bembo Mino Daniele	×		Tomao Giuseppe		×
Cardillo Giuliano Mario	×		Russo Giuseppe	×	
Riccardelli Domenico		×	Ferrara Massimo	×	
Ruberto Mario	×				

Assessori esterni:

Nominativi	Presente	Assente	Nominativi	Presente	Assente
Gianfranco COLACICCO	×		Vincenzo FEDELE	×	
Fabio SALTARELLI	×		Luca SALVATORE	×	
Manuela CAPPUCCIA	×				

Assiste il Segretario Comunale D.ssa Maria Signore il quale provvede alla redazione del presente verbale
Presiede il Dott. Izzo Giovambattista nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, il quale constatata la presenza del numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

gg

Relaziona il Consigliere Francesco Sparagna.
Propone all'approvazione del Consiglio il regolamento per l'adozione dei cani ospiti nei canili convenzionati con il Comune di Minturno. L'Ente riconosce l'importante funzione sociale dell'affidamento di cani randagi a soggetti privati ed associazioni. Infatti provvederà a stanziare delle somme per corrispondere anche degli incentivi economici a favore dei soggetti disposti ad adottare dei cani nell'ipotesi di adozione di esemplari cinofili che si trovino sotto la tutela dell'Ente da almeno quattro mesi. Ciò al fine di favorire la collocazione di tutti i cani. In quanto i cuccioli vengono adottati facilmente mentre alcuni esemplari restano presso i canili convenzionati con l'Ente per lunghi periodi ed anche per tutta la vita;

Intervengono i Consiglieri:
- NUZZO Immacolata per far presente che con l'incentivo le persone saranno più motivate ad adottare un cane. Andrebbe stabilito l'importo dell'incentivo. Sottolinea l'interesse dell'Amministrazione ad accelerare i tempi;
- RUSSO Giuseppe domanda se il cane va dato all'Associazione o al privato. Inoltre se è previsto un piano di sterilizzazione dei cani e la spesa corrispondente.

L'Assessore alle Finanze Gianfranco Colacicco mette in evidenza l'importanza dell'iniziativa che consentirà un risparmio di quasi 100.000,00 Euro. Successivamente all'approvazione del Regolamento saranno adottate una serie di delibere che interesseranno associazioni, veterinari e privati;

Il Consigliere Sparagna fa presente che l'Amministrazione è orientata ad assegnare l'incentivo solo alle Associazioni che dovranno verificare le condizioni dei cani ed effettuare dei costanti controlli sugli animali adottati. Qualunque associazione si può convenzionare con il Comune per organizzare il lavoro da svolgere;

Il Consigliere Bembo Mino Daniele chiede chiarimenti circa il rapporto che si va ad instaurare con le Associazioni se trattasi di affidamento od adozione. Se l'animale resta in proprietà al Comune si devono chiarire ed approfondire dal punto di vista giuridico i rapporti con il Comune se è prevista una polizza assicurativa a tutela degli animali. Inoltre si devono regolamentare i rapporti tra Associazioni e affidatari;

Il Consigliere Stefanelli domanda se c'è un limite al numero di cani che è possibile affidare all'Associazione e cosa succede nell'ipotesi in cui quest'ultima non riesca a dare i cani in adozione. Raccomanda inoltre che quando sarà completato il Regolamento bisognerà prevedere che le Associazioni devono intestarsi i cani;

Il Consigliere Sparagna risponde ai quesiti:
"Parte integrante del regolamento è la scheda di adozione, che verrà firmata contestualmente, da affidatario e rappresentante dell'ente. Come menzionato all'art. 3 terzo comma del presente regolamento: all'atto di firma della suddetta scheda, sono trasferiti all'affidatario tutti gli obblighi e le responsabilità del proprietario di animali ai sensi delle vigenti leggi in materia. Ciò significa che il nuovo proprietario o l'ente medesimo dovranno recarsi all'USL veterinaria di competenza con la scheda di affido ed effettuare l'effettivo passaggio di proprietà dell'animale. E solo quando L'USL veterinaria avrà intestato l'animale al nuovo soggetto quest'ultimo potrà far uscire il cane dalla struttura ospitante. Questa procedura, del resto, non lo stabiliamo noi nel regolamento, ma rientra nella giurisprudenza imperativa in materia di mantenimento degli animali. Ciò vale anche in risposta alle domande del Consigliere Bembo. Affido e adozione, in materia di animali, assumono analogo significato, a meno che non si parli di "affido temporaneo" in cui si concede un periodo di prova all'adottante. Non concediamo affidi temporanei e quindi non siamo interessati a questo argomento. Risposta al consigliere Stefanelli ed altri: non poniamo alcun limite al numero di cani che una associazione può adottare, questi soggetti sono sottoposti già per conto loro a controlli e regole in merito a come comportarsi con gli animali. La loro iscrizione ai relativi albi regionali ci da già garanzia del fatto che abbiano un comportamento etico."

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Consigliere Sparagna Francesco;

Uditi gli interventi dei Consiglieri: Nuzzo Immacolata, Russo Giuseppe, Bembo Mino Daniele, Stefanelli Gerardo e le risposte del Consigliere Sparagna Francesco;

Visti il parere di regolarità tecnica favorevole reso dal Responsabile del Servizio Igiene - Ambiente sig. Carlo Frasca, ai sensi dell'art. 147bis del D.Lg.vo n. 267/2000 introdotto dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito in L. n. 213/2012;

Visto l'esito della votazione resa all'unanimità, per alzata di mano, dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti - assenti n. 3 (Riccardelli - Conte e Tomao),

D E L I B E R A

1) Di approvare il Regolamento per l'adozione di cani ospiti nei canili convenzionati con il Comune di Minturno che viene allegata alla presente sotto la lettera "**A**" (all. "**A**") per costituirne parte integrante e sostanziale.

REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI CANI OSPITI NEI CANILI CONVENZIONATI CON IL COMUNE DI MINTURNO

ART. 1 - FINALITA'

Il Comune di Minturno, riconoscendo l'importante funzione sociale dell'affidamento di cani randagi a soggetti privati e associazioni, prevederà stanziamenti economici ad incentivo delle adozioni di esemplari cinofili che si trovino sotto la tutela dell'ente presso i canili convenzionati. Verranno in tale senso emanate delibere di G.M. che regoleranno di volta in volta:

1) l'entità degli incentivi;
2) i periodi della loro validità;
3) i soggetti che ne possono beneficiare.

ART. 2 - DOMANDA DI AFFIDAMENTO

Le persone e le associazioni animaliste (Rif. Art. 5 a seguire) disponibili a ricevere in affidamento un cane randagio ricoverato presso i canili convenzionati con l'ente, dovranno rivolgere apposita istanza al Comune di Minturno con la quale ne richiedono l'affidamento.

ART. 3 – ADOZIONE

Per le procedure di adozione valgono le seguenti linee guida:

3.1 Gli animali non reclamati entro sessanta giorni dalla cattura possono, previo espletamento dei controlli sanitari, essere ceduti a privati o ad associazioni di volontariato animaliste e per la protezione degli animali (rif. Art.5).

3.2 La domanda d'affido potrà essere accolta ad esclusione dei casi in cui risultino, a carico del richiedente, precedenti episodi di maltrattamenti di animali.

3.3 L'affido è disposto mediante compilazione della "scheda di affido - cani randagi" allegata al presente regolamento e ne costituisce parte integrante e sostanziale. Al momento dell'affido, sono trasferiti all'affidatario tutti gli obblighi e le responsabilità del proprietario di animali ai sensi delle vigenti leggi. All'atto dell'affidamento, verrà consegnato all'affidatario del cane il regolamento concernente le norme per l'adozione dell'animale e la scheda di affido da sottoscrivere e riconsegnare al Comune di Minturno.

3.4 L'affido, fermo restando i commi 1,2 e 3 del presente articolo, dovrà essere ultimato entro 5 giorni dall'accoglimento della domanda presentata al comune di Minturno.

ART. 4 - MANTENIMENTO DELL'ANIMALE

4.1 L'affidatario si impegna a mantenere l'animale in buone condizioni presso la propria residenza o altro domicilio e a non cederlo se non previa segnalazione al servizio veterinario della Azienda Sanitaria Locale e al Comune.

4.2 L'adottante si impegna a dichiarare agli stessi servizi lo smarrimento o il decesso dell'animale e, nel caso di adozione a carico di persona singola, la stessa si impegna altresì a mostrare l'animale affidato al personale all'uopo incaricato dall'amministrazione ad effettuare i controlli sulle adozioni.

ART. 5 – ASSOCIAZIONI ANIMALISTE

In merito all'articolo 2 del presente regolamento, si specifica che le "uniche" associazioni a cui sarà consentita l'adozione sono quelle che risultano, alla data dell'affido, riconosciute dai relativi albi regionali di appartenenza, come associazioni animaliste e per la protezione degli animali (Rif. Art. 23 della L.R. 21 ottobre 1997 n. 34) il cui comportamento a tutela e salvaguardia dell'animale risulti dunque comprovato dall'iscrizione all'albo di categoria.

ART. 7 - PAGAMENTO DELL'INCENTIVO

L'incentivo, qualora previsto (Rif. Art. 1 del presente), sarà in ogni caso destinato solo per le adozioni di animali sotto la tutela dell'ente e presenti da almeno quattro mesi nei canili convenzionati con il comune di Minturno

ART. 8 - INADEMPIENZE

Nel caso in cui si riscontrino:

a) gravi inadempienze da parte dell'adottante relative agli obblighi di custodire e di mantenere l'animale in buone condizioni in accordo alle leggi nazionali e regionali in materia;
b) rientro dell'animale sotto la tutela dell'ente presso le strutture ad esso convenzionate

l'adottante, che avesse beneficiato del contributo per l'adozione, dovrà restituirne il controvalore monetario e, in ogni caso, sarà tenuto al pagamento degli oneri derivanti dal mantenimento dell'animale presso le strutture convenzionate con l'ente.

ART. 9 - OBBLIGHI DEI GESTORI DEI CANILI CONVENZIONATI CON L'ENTE

L'Amministrazione Comunale chiede ai gestori dei canili di collaborare costruttivamente e favorire le adozioni dei cani, anche in ricezione e adeguamento alla L.R. del 21 Ottobre 1997, n. 34, in materia di "Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo",che al comma n°3 così recita: '"E' riconosciuto al cane il diritto alla vita in condizioni di benessere, sia in stato di libertà che nel periodo di ricovero nei canili; ad ogni cane deve essere data la possibilità di essere adottato presso famiglie o associazioni di volontariato animaliste e per la protezione degli animali"; Solo in questo modo, infatti, i canili possono rappresentare una sistemazione transitoria per gli animali d'affezione.

Il principio del diritto d'accesso delle associazioni nei canili è inoltre sancito, quale requisito imprescindibile per il rilascio dell'autorizzazione all'attività di canile, al pari dei necessari requisiti gestionali e strutturali, dal comma 371 dell'art. 2 della legge 244/2007 che ha modificato la legge 281 del 1991: "I comuni singoli o associati, e le comunità montane provvedono a gestire i canili e gattili sanitari direttamente o tramite convenzioni con le associazioni animaliste e zoofile o con soggetti privati che garantiscano la presenza nella struttura di volontari delle associazioni animaliste e zoofile preposti alla gestione delle adozioni e degli affidamenti dei cani e dei gatti".

In tal senso si ammonisce che il gestore di un canile convenzionato con la pubblica amministrazione non può porre alcuna eccezione o ostacolo all'ingresso dei volontari delegati dal Sindaco in virtù del disposto normativo sopracitato. L'amministrazione si riserva dunque la facoltà di intraprendere azioni disciplinari nei confronti di comportamenti di ostruzionismo nei confronti delle richieste d'adozione e di interventi di associazioni animaliste che intendano agire per incentivare le adozioni stesse.

ART. 10–CONTROLLI

L'amministrazione sceglierà collaboratori tra guardie zoofile, associazioni o personale della polizia municipale per effettuare controlli sulle adozioni. Solo il controllore ufficialmente incaricato dall'ente potrà svolgere i controlli domiciliari sulle adozioni e, su esplicita richiesta dell'amministrazione, potrà ultimare le procedure d'affido.

Al Comune di Minturno

RICHIESTA DI AFFIDO CANE

Il sottoscritto.....residente in ..... Provincia.....
Tel...../..... identificato con documento di riconoscimento.....
Nr.....rilasciato in .....

Chiede

Di adottare .... cane/i attualmente ospite/i dei canili convenzionati con codesto comune e a tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del presidente della repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

Dichiara

1) Di possedere i requisiti previsti dal "regolamento per l'adozione di cani ospiti nei canili convenzionati col comune di Minturno" e di accettarne le norme in esso contenute
2) Di impegnarsi al corretto mantenimento del cane, mantenendo lo stesso presso la sua residenza o al seguente domicilio ..... , non cedendolo ad altri senza previa segnalazione al comune di Minturno
3) Di impegnarsi a comunicare, l'eventuale smarrimento o decesso del cane al comune di Minturno e al distretto A.S.L di competenza.

Il Richiedente

_____

Al Comune di Minturno

RICHIESTA DI AFFIDO CANE

(associazioni animaliste)

L'associazione ..... avente sede in..... Provincia ..... Tel...../..... P.iva..... C.F:..... Nella persona del legale rappresentante ....

Chiede

Di adottare ..... cane/i attualmente ospite/i dei canili convenzionati con codesto comune e a tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del presidente della repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

Dichiara

1) Di possedere i requisiti previsti dal "regolamento per l'adozione di cani ospiti nei canili convenzionati col comune di minturno" e di accettarne le norme in esso contenute
2) Di impegnarsi al corretto mantenimento del cane non cedendolo ad altri senza previa segnalazione al comune di riferimento
3) Di impegnarsi a comunicare, l'eventuale smarrimento o decesso del cane al Comune ed al distretto A.S.L di competenza.

Il Richiedente

_____

SCHEDA DI AFFIDO - CANI RANDAGI

Minturno li,_____ Nr. _____

Elementi identificativi dell'animale:

· Razza .....

· Taglia .....

· Sesso .....

· Mantello .....

· Colore .....

· Età (approssimativa) .....

· Microcip .....

· Altro .....

Servizio Veterinario Azienda Sanitaria Locale di iscrizione all'anagrafe canina:

ASLnr.....di.....Provincia.....indirizzo.....
.....

DICHIARAZIONE DI AVVENUTA ADOZIONE

Il sottoscritto ..... residente in ..... Provincia .....
Tel...../..... identificato con documento di riconoscimento .....
Nr ..... rilasciato in .....

in qualità di affidatatrio dell'animale di cui sopra, si impegna a mantenere lo stesso in buone condizioni e a non cederlo se non previa segnalazione al Servizi Veterinario dell'ASL di competenza e al Comune di Minturno.

Si impegna altresì a dichiarare agli stessi servizi (ASL e Comune) lo smarrimento o il decesso dell'animale e a mostrare l'animale affidato al personale all'uopo incaricato nel corso dei controlli domiciliari predisposti dal Servizio Veterinario dell'ASL competente e dal Comune. Dichiara di aver preso visione del Regolamento per l'affidamento di cani ospiti di canili convenzionati con il Comune e si impegna a rispettare le norme in esso contenute.

Il responsabile del canile o personale preposto ai controlli sulle adozioni dall'ente

_____

L'Affidatario

_____

(RISERVATA PER LE ASSOCIAZIONI)

SCHEDA DI AFFIDO - CANI RANDAGI

Minturno li,_____ Nr. _____

Elementi identificativi dell'animale:

· Razza .....

· Taglia .....

· Sesso .....

· Mantello .....

· Colore .....

· Età (approssimativa) .....

· Microcip .....

· Altro .....

Servizio Veterinario Azienda Sanitaria Locale di iscrizione all'anagrafe canina:

ASL nr..... di..... Provincia.....
indirizzo .....

DICHIARAZIONE DI AVVENUTA ADOZIONE

L'associazione ..... avente sede in .....
Provincia..... Tel...../..... P.iva..... C.F:..... Nella persona del legale rappresentante ..... in qualità di affidatatrio dell'animale di cui sopra, si impegna a mantenere lo stesso in buone condizioni e a segnalare ai Servizi Veterinario dell'ASL e al Comune di competenza l'eventuale cessione dell'animale.

Si impegna altresì a dichiarare agli stessi servizi (ASL e Comune) lo smarrimento o il decesso dell'animale. Dichiara di aver preso visione del Regolamento per l'affidamento di cani ospiti di canili convenzionati con il Comune e si impegna a rispettare le norme in esso contenute.

Il responsabile del canile o personale preposto ai controlli sulle adozioni dall'ente

_____

L'Affidatario

_____